

SOCIETÀ PARTECIPATE

Provincia riduce CdA, presto ulteriori ottimizzazioni

In tutto 49 i consiglieri in meno nelle partecipate dell'ente. Dichiarazione dell'on. Raffaele Costa, presidente della Provincia di Cuneo

Cuneo Consigli di amministrazione più snelli nelle società partecipate della Provincia. E' l'obiettivo raggiunto da questa amministrazione che ha applicato i tagli previsti dalla legge Finanziaria, cioè le riduzioni del numero dei membri fino ad un massimo di 3 consiglieri nelle società a capitale interamente pubblico (con capitale sociale inferiore ai 2 milioni di euro) e ad un massimo di 5 consiglieri per quelle con capitale superiore ai 2 milioni di euro. Inoltre, è stato applicato il tetto massimo di 5 consiglieri di amministrazione di parte pubblica anche per le società miste, con una riduzione del numero dei membri espressi anche dalla parte privata. Le nuove direttive sono entrate in vigore dal 22 novembre, a seguito del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del giugno scorso che tende a modificare gli assetti dei Consigli di amministrazione anche per le società partecipate in forma indiretta. E' entrata anche in vigore la disposizione contenuta nella Finanziaria in base alla quale è vietato il rinnovo degli amministratori che, ricoprendo cariche analoghe nei cinque anni precedenti, abbiano approvato bilanci in perdita per almeno tre anni consecutivi a causa di gestione negativa.

Ecco l'elenco delle riduzioni nelle società partecipate: Acquegranda, società mista, da 15 a 9 componenti; Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi, pubblica, da 9 a 5; Autostrada Albenga-Garessio-Ceva spa, mista, da 18 a 9; Comuni acquedotto Langhe Sud Occidentali (Calso), pubblica, da 9 a 5; Ente Turismo Alba Bra, mista, da 21 a 10; Società Traforo Ciriegia (Sitraci), mista, da 18 a 13. Altre società già ottemperano le disposizioni di legge e sono rimaste tali, come Agengranda, Agenzia di Pollenzo, Atl, Centro di ricerche economiche sociali, aziendali e manageriali (Cresam), Consorzio ricerca sperimentazione ortofrutticoltura piemontese (Creso), Fingranda, Società gestione aeroporto Cuneo Levaldigi spa (Geac), Mercato ingrosso agroalimentare Cuneo (Miac).



“La Provincia di Cuneo – ha precisato Costa - ha provveduto agli adempimenti di legge previsti dall’ultima Finanziaria in materia di Consigli di amministrazione di società pubbliche. Lo ha fatto senza esitazioni, nella convinzione che organi sociali ridotti possano costituire non tanto o non solo un’occasione di risparmio (non c’erano particolari eccessi), quanto piuttosto un’opportunità per far meglio funzionare operativamente le stesse società. Autonomamente, già aveva scelto, rinunciando a propri rappresentanti, di ridurre i collegi sindacali di Sitraci, Geac (scesi da cinque a tre componenti) e Agengranda (da tre a uno). Quattro le società liquidate sotto questa amministrazione: Infotur, Solidargranda, Sofagra e Verdevivo. Sono, insieme, misure di razionalizzazione ed ottimizzazione: fin dal prossimo mese incontreremo i principali soci delle partecipate dell’ente per condividere ulteriori passi in avanti, nella direzione della semplificazione e della valorizzazione di quanto può strumentalmente rappresentare un’occasione di sviluppo per il territorio”.(46-798xy07)